

Bilten
Stella d'Italia



Sadržaj :

Božićno druženje

Maškare

Izložba „ VENETO“

Posijeta Toskani

Porodica Kastanja

Koncert grupe iz Trsta

Tekst: Aleksandra Stošić

Prevod: Romina Guido-Pajić

Naše aktivnosti imamo u prostorijama
Saveza nacionalnih manjina
Svake subote od 17-20 časova
Četvrti četvrtak u mjesecu od 17 časova

Kontakt telefoni :

Savez nacionalnih manjina:

Tel/fax: ++ 387 51 461-068

Adresa: Cara Lazara 20, 78 000 Banja Luka

Radmila Maričić : 051 466-294, 065 568-697

Vesna Jurić: 051 316-049, 065 814-132

Rinaldo Kastanja: 051 439-569, 065 980-536

e-mail: udruzenjeitalijana_bj@yahoo.it

maricicradmila@yahoo.com

www.snm.rs.ba/italijani

www.myspace.com/udruzenjeitalijana





Skrinja

Nell'ambito del Festival delle minoranze etniche nel mese di settembre del 2011 si è tenuta a Prijedor una Rassegna di moda (spettacolo) sui costumi folcloristici delle minoranze etniche. Sono stati esibiti i costumi tradizionali di 12 nazionalità. La sfilata rappresentava i costumi non solo dal lato dell'appartenenza ma anche sono state esibite le caratteristiche specifiche di ogni regione (nazionalità).

Gli italiani partecipanti allo spettacolo erano i rappresentanti di due associazioni : L'Associazione italiana di Banja luka , e l'Associazione di Stivor. Alcuni costumi sono stati accompagnati con la musica e canzoni del popolo a cui appartenevano.. Ogni costume è stato descritto durante la sfilata. L'Associazione di Banja Luka ha rappresentato e introdotto due costumi popolari tipici della Sicilia, mentre l'Associazione di Stivor ha rappresentato i costumi tipici della regione Trento, il loro paese d'origine .

Nel quadro del Festival delle minoranze etniche sono state anche rappresentate tutte le caratteristiche di un popolo: la cultura e il costume, la storia, e le inmancabili ricette culinarie.



Sono state mostrate le diversità che rendono questo mondo articolato ed allo stesso tempo interessante, dimostrando che in fondo siamo fondamentalmente tutti uguali .



U okviru Smotre nacionalnih manjina održane tokom septembra 2011. godine u Prijedoru je održana revija narodnih nošnji nacionalnih manjina. Predstavljeno je dvanaest manjina sa nošnjama karakterističnim kako za zemlju iz koje potiču tako i za određeni region te zemlje.

Italijane se predstavljala dva udruženja, Udruženje Italijana grada Banja Luka i Udruženje Italijana iz Štivora. Odredene nošnje su se predstavljale uz muziku naroda kojeg predstavljaju. Svaka nošnja je opisana tokom defilea. Udruženje Italijana je predstavilo dvije narodne nošnje karakteristične za Siciliju dok su članovi iz Štivora predstavili narodne nošnje iz Trenta, mjesta odlakle potiču.

U okviru Smotre nacionalnih manjina predstavljena su sva obilježja jednog naroda: kultura i običaji, istorija, narodne nošnje i neizostavna gastronomija. Prikazane su različitosti koje ovaj svijet čine zanimljivijim ali i zajedničke ceste koje dokazuju da smo svi u osnovi jednaki.





Božično druženje

Le feste di Natale e dell'Anno Nuovo ci portano sempre qualcosa di bello, allegro e divertente. Questo periodo ogni anno è un momento speciale fatto d' amore, di perdono e di doni. Un periodo magico invernale da essere perfetto per le gioie di casa e gli incontri amichevoli. Tutto ciò che vogliamo per Natale è di essere circondati dalle persone a noi care, e dai magici momenti e sentimenti da condividere con loro. Il raduno di Natale è diventato una tradizione presso l'Associazione Italiana di Banja Luka. Ci siamo salutati con l'anno vecchio (fine anno), lo abbiamo accompagnato con canti di addio, allegramente.... Tutti i presenti erano allegri e spensierati, socializzando fra loro, gustando buon vino e cibi tradizionali (da varie regioni d'Italia). C'erano prelibatezze dolci e salate, il famoso "limoncello" un liquore fatto con le bucce di limone e la degustazione di buon vino. Come programma culturale Natalizio e di Fine Anno abbiamo recitato delle poesie in italiano, ascoltato e cantato delle canzoni in italiano e ci siamo scambiati dei regali fra di noi. Alla fine abbiamo giocato a Tombola che ha completato l'atmosfera natalizia. Come vincita c'erano tanti tipi di sorprese del tipo: utensili da cucina, libri, caramelle, ecc... Ognuno di noi era soddisfatto di cuore, non solo per il premio estratto, ma dal semplice fatto che era preso dalla magia natalizia, quella di avere il cuore colmo di gioia in compagnia degli amici e delle persone care.

Ricapitolando: Ci siamo salutati con l'Anno Vecchio augurandoci che il 2012 sia un Anno migliore di quello che sta per finire pieno d' amore , di gioia, di serenità, di salute, che ci porti un pò di soldi e un pò d'amore "che non sarebbero di troppo!!"

Buon Natale e Felice Anno Nuovo!





Božično druženje

Le feste di Natale e dell'Anno Nuovo ci portano sempre qualcosa di bello, allegro e divertente. Questo periodo ogni anno è un momento speciale fatto d' amore, di perdono e di doni. Un periodo magico invernale da essere perfetto per le gioie di casa e gli incontri amichevoli. Tutto ciò che vogliamo per Natale è di essere circondati dalle persone a noi care, e dai magici momenti e sentimenti da condividere con loro.

Il raduno di Natale è diventato una tradizione presso l'Associazione Italiana di Banja Luka. Ci siamo salutati con l'anno vecchio (fine anno), lo abbiamo accompagnato con canti di addio, allegramente.... Tutti i presenti erano allegri e spensierati, socializzando fra loro, gustando buon vino e cibi tradizionali (da varie regioni d'Italia). C'erano prelibatezze dolci e salate, il famoso "limoncello" un liquore fatto con le bucce di limone e la degustazione di buon vino. Come programma culturale Natalizio e di Fine Anno abbiamo recitato delle poesie in italiano, ascoltato e cantato delle canzoni in italiano e ci siamo scambiati dei regali fra di noi. Alla fine abbiamo giocato a Tombola che ha completato l'atmosfera natalizia. Come vincita c'erano tanti tipi di sorprese del tipo: utensili da cucina, libri, caramelle, ecc... Ognuno di noi era soddisfatto di cuore, non solo per il premio estratto, ma dal semplice fatto che era preso dalla magia natalizia, quella di avere il cuore colmo di gioia in compagnia degli amici e delle persone care.

Ricapitolando: Ci siamo salutati con l'Anno Vecchio augurandoci che il 2012 sia un Anno migliore di quello che sta per finire pieno d' amore , di gioia, di serenità, di salute, che ci porti un pò di soldi e un pò d'amore "che non sarebbero di troppo!!"

Buon Natale e Felice Anno Nuovo!





Božićno druženje



Novogodišnji i Božićni praznici nam uvećaju donose nešto lijepo, veselo i zabavno. To je vrijeme ljubavi, praštanja i darivanja. Magično zimsko doba kao da je stvoreno za radosti doma i prijateljskog okupljanja. Svi želimo da za Božić budemo okruženi dragim ljudima i svoje najljepše trenutke i osjećanja podijelimo sa njima.

Božićno druženje je postalo već tradicionalno u Udruženju Italijana grada Banja Luka. Od stare godine smo se oprostili uz pjesmu i veselje. Svi do jednog smo bili raspoloženi za druženje ali i za dobru kapljicu i zalogaj. Bilo je tu i slatkih i slanih delicija, limoncela, tradicionalnog italijanskog likera od limuna i debrog vina. Malo smo recitovali poeziju na italijanskom, malo slušali italijansku muziku a malo i darivali prijatelje. Priredili smo tombolu kako bismo upotpunili božićni duh i darivali drage prijatelje. Bilo je tu svakakvih iznenađenja, od kuharskog pribora do slatkiša i knjiga. Svako se od sreća obradovao svom poklonu jer ipak nije buh Božića u materijaloj strani poklona već u istinskoj pažnji i ljubavi prema bližnjima i prijateljima.

Oprostili sam se od stare godine sa željom da nam ova 2012. godina bude malo bolja od prethodne, da svi budemo živi i zdravi. Malo više novca ne bi nam smetalo a ni ljubavi. Buon Natale e felice Anno nuovo!



Stivor karneval

A Febbraio è tempo di carnevale e delle maschere che rappresentano una forma tradizionale di relax e di divertimento. Attraverso il divertimento delle maschere allo stesso tempo si riflettono e si conservano le tradizioni e le usanze della vita quotidiana e le radici a cui ognuno di noi appartiene. Un giorno verso la fine di carnevale siamo andati a Prnjavor e Stivor. Durante la visita la neve cadeva costantemente e la temperatura era molto bassa, ciò non prometteva una buona permanenza. Siamo partiti da Banja Luka sotto la neve armati di cappelli, guanti e sciarpe. Avevamo con noi anche l'occasionale bottiglia della "vecchia medicina di casa" contro il freddo, la grappa, che ha leggermente sollevato l'atmosfera. Con difficoltà siamo riusciti ad arrivare ed a trovare la strada per Stivor dove ogni anno tradizionalmente viene tenuta la sfilata di Carnevale preparata dagli Italiani di Stivor. Appena siamo scesi dall'autobus, siamo stati presi dall'euforia carnevalesca.



Siamo stati accolti come ospiti di riguardo, con molte attenzioni e rispetto. Allora la manifestazione ha dato inizio. Con del vin brûlé e un grigliata ci siamo rapidamente riscaldati ed eravamo a nostro agio. Abbiamo ballato, ma non eravamo nelle vicinanze dei padroni di casa che hanno ballato molto bene. Ai balli popolari hanno ballato tutti dai più giovani a e più anziani. C'è da dire che di ballerini così abili non ne avevamo mai visti. Sembrava come se tutti fossero nati solo per il gioco e la danza. Le gambe sembravano essere leggerissime, come se volassero nella sala. Rapidamente ci eravamo riscaldati. Eravamo anche noi mascherati, con i soliti vestiti di maschera di carnevale, ma i padroni di casa erano molto fantasiosi. C'erano infermieri, danzatrici del ventre, cowboys, streghe, orsi ecc....



Alla fine abbiamo ricevuto una ciambella che è stata una vera ciliegina sulla torta. Siamo tornati a casa entusiasti, abbuffati e riscaldati. L'impressione è stata come essere al carnevale di Venezia, ma abbiamo trascorso un carnevale fantastico a Stivor. Abbiamo preparato le maschere per il prossimo Carnevale a cui parteciperemo sicuramente e con gioia!

Štivor karneval

Februar je vrijeme kranevala i maski koji predstavljaju tradicionalni oblik opuštanja i zabave. Kroz zabavu i maske se pokušava suprotstaviti svakodnevnom životu ali i očuvati tradicija i običaji naroda kojem pripadamo.



Raspoloženje. Primljeni smo kao posebni gosti, sa velikom pažnjom i poštovanjem. A onda je zabava počela. Uz kuhan vino i roštilj smo se brzo ugrijali i postali veoma veseli. Igrali smo i mi ali nismo bili

ni blizu domaćinima koji su svi do jednog igrali uskladeno i veoma vješto. I igrali su svi, i najmanji i najstariji. Moramo priznati da ovako dobre igrače nismo skoro vidjeli. Svi su izgledali kao da su baš za tu igru i ples rođeni. Noge su im bile lagane, kao da su letjeli po sali. Veoma brzo samo se svojski ugrijali. Nosili smo i mi neke maske kao što i dolikuje na karnevalu ali su domaćini bili posebno maštoviti. Bilo je tu i medicinskih sestara, orientalnih plesačica, kauboja i vještice i medvjeda.

Na kraju smo dobili po jednu krofnu koja je bila pravi šećer na kraju. Kući smo pošli

presrećni, ispunjeni i ugrijani. Jeste da nismo bili na karnevalu u Veneciji ali smo se i mi u Štivoru fantastično proveli. Spremili smo maske za idući karneval na koji ćemo sigurno sa radošću ići!





Veneto

Nella sede dell'Associazione Italiana di Banja Luka si è tenuta la mostra dal nome "Veneto".

I membri dell'Associazione in questa mostra, così come nelle precedenti, cercano di ravvicinare e di attrarre tutta la bellezza del paese d'origine. In primo piano sono esposte delle fotografie che mostrano le città principali della regione Veneto con i luoghi più importanti sia dal lato culturale che storico.



La Regione del Veneto si trova nel nord Italia. È divisa in sette province: Belluno, Padova, Veneto, Treviso, Verona, Vicenza e Rovigo. Ha una popolazione di cinque milioni di abitanti, con questo c'è da dire che il Veneto è la quinta regione più popolata d'Italia. La capitale è Venezia, che è stata per secoli il centro della "Serenissima" La Repubblica di Venezia", che era conosciuta per la sua grande potenza navale e commerciale. Fino all'arrivo di Napoleone, la regione del Veneto era il cuore della repubblica d'Italia; ne aderisce poi dal 1866 dopo la Terza Guerra d'Indipendenza italiana. La storia moderna di questa provincia rappresenta una delle più sviluppate regioni d'Italia, sia dal lato industriale che culturale.

La città più grande ed importante della regione veneto è Venezia, che è una delle città più famose sia dal lato culturale che storico non solo dell'Europa ma del mondo. Città di cultura e di storia,



le cui attrazioni e bellezze sono nella lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO. La città è costruita su una varietà di canali, di cui il più grande porta il nome per l'appunto Canal Grande. La piazza centrale di Venezia è Piazza San Marco, dove si trova la chiesa che porta lo stesso nome della piazza. Il grande edificio che cattura l'attenzione sia dal lato esterno che da quello interno. Su questa piazza si affaccia ancora il Palazzo Ducale, la torre e le colonne con il leone alato, simbolo della città.

Altri centri importanti della regione Veneto sono le città di Verona, Padova, Treviso, Vicenza, Bassano del Grappa, San Donà del Piave, Schio, Chioggia e Arezzo. Tutte queste città sono ricche di storia e di cultura. Verona è famosa per la leggenda di Romeo e Giulietta, i personaggi principali dell'opera di Shakespeare. Padova per la sua università nota da secoli, ma anche per la chiesa di Sant'Antonio da Padova, patrono della città. La regione Veneto è conosciuta anche per le stazioni termali come Jesolo e Cortina d'Ampezzo. Il lago più noto e famoso di questa regione è il Lago di Garda

Oltre alla sua storia e cultura, questa regione è anche nota per i vini dei quali i più conosciuti sono: Soave e Valpolicella.

I membri dell'Associazione Italiana di Banja Luka sperano di organizzare ancora delle mostre che saranno un'occasione in più per esplorare le bellezze d'Italia ma anche per saperne di più sia dal lato storico che culturale, ma sono anche orgogliosi di rappresentarla, non solo per i colleghi e gli amici dei membri stessi, ma per tutti coloro che amano l'Italia.



Veneto

Altri centri importanti della regione Veneto sono le città di Verona, Padova, Treviso, Vicenza, Bassano del Grappa, San Donà del Piave, Schio, Chioggia e Arezzo. Tutte queste città sono ricche di storia e di cultura. Verona è famosa per la leggenda di Romeo e Giulietta, i personaggi principali dell'opera di Shakespeare. Padova per la sua università nota da secoli, ma anche per la chiesa di Sant'Antonio da Padova, patrono della città. La regione Veneto è conosciuta anche per le stazioni termali come Jesolo e Cortina d'Ampezzo. Il lago più noto e famoso di questa regione è il Lago di Garda

Oltre alla sua storia e cultura, questa regione è anche nota per i vini dei quali i più conosciuti sono: Soave e Valpolicella.

I membri dell'Associazione Italiana di Banja Luka sperano di organizzare ancora delle mostre che saranno un'occasione in più per esplorare le bellezze d'Italia ma anche per saperne di più sia dal lato storico che culturale, ma sono anche orgogliosi di rappresentarla, non solo per i colleghi e gli amici dei membri stessi, ma per tutti coloro che amano l'Italia



U prostorijama Udruženja Italijana grada Banja Luka otvorena je izložba pod nazivom "Veneto". Članovi Udruženja ovom izložbom, kao i prethodnim, pokušavaju da približe i predstave sve ljepote i znamenitosti zemlje iz koje potiču. Izložene su fotografije velikih gradova regije Veneto sa svim važnijim kulturnim i istorijskim mjestima.





Pokrajina Veneto se nalazi u sjevernoj Italiji. Podijeljena je na sedam provincija: Belluno, Padova, Venetia, Treviso, Verona, Vicenza i Rovigo. U njoj živi oko pet miliona stanovnika što ovu pokrajinu stavlja na peto mjesto po naseljenosti u Italiji. Glavni grad je Venecija koja je vijekovima bila središte Venecijanske Republike koja je važila za veliku pomorsku i trgovacku silu. Sve do Napoleona je pokrajina Veneto bila srce ove Republike da bi se Italiji pridružila 1866. godine nakon Trećeg rata za nezavisnost Italije. U savremenoj istoriji ova pokrajina predstavlja jedan od razvijenijih regiona u Italiji, kako kulturno tako i industrijski.



Glavni a ujedno i najveći grad ove pokrajine je Venecija koja je jedan od najpoznatijih kulturno-istorijskih gradova ne samo u Evropi nego i u svijetu. To je grad istorije i kulture čije se znamenitosti nalaze na UNESCO-voj listi svjetske baštine. Grad je podignut na mnoštvu kanala od kojih je najveći Kanal Grande. Centralni trg u Veneciji je Trg Svetog Marka na kojem se nalazi i istiomena crkva, grandiozna građevina koja plijeni kako vanjskim izgledom tako i svojom



unautrašnjšću. Na ovom trgu se nalaze još i Duždeva palata, zvonik i stubovi sa krilatim lavom kao simbolom grada.

Ostali važni centri pokrajine Veneto su gradovi Verona, Padova, Treviso, Vicenza, Rovigo, Bassano del Grappa, San Dona del Piave, Schio, Chioggia i Arezzo. Sve su to gradovi bogate prošlosti i culture. Verona je poznata kao grad Rome i Julije, likova iz istoimene Sekspirova drame. Padova je poznata po višestoljetnom sveučilištu ali i crkvi Svetog Antuna Padovanskog, zaštitnika grada. Pokrajina veneti je poznata o po banjama i odmaralištima kao što su Jesolo i Cortina d'Ampezzo. Najpoznatije i najčuvenije jezero ovog regiona je Lago di Garda.

Osim po istoriji i kulturi, ova pokrajina je poznata još i po vinima od kojih su načuvani autohtona vina Soave i Vallpolicella.

Članovi Udruženja Italijana grada Banja Luke se nadaju da će izložbe koje priređuju biti povod za upoznavanje ljestvica Italije koje sa ponosom predstavljaju ali i za druženja koja su poveznica kako među članovima tako i među svima koji volje Italiju.

Italia



L'anno scorso abbiamo organizzato il primo viaggio in Italia. Abbiamo visitato Venezia e Padova. Quest'anno siamo andati un po' oltre. Abbiamo percorso la parte interna dello „stivale“ visitando Ferrara, Bologna, Firenze, Siena e San Gimignano.

Quest'anno il punto di partenza era sempre al solito posto, in centro, la sera tardi, da lì siamo partiti. L'Italia ci ha accolto in tutto il suo splendore. Siamo passati da Trieste, vedendo una parte del mare Adriatico. La prima città che abbiamo visitato è stata Ferrara. La prima cosa che abbiamo visto erano dei ciclisti che avevano invaso la città. Tutti guidavano la bici in modo abile. Abbiamo visitato il Castello della famiglia D'Este e la Cattedrale principale. La visita di questi luoghi per noi non è stato altro che una fase di riscaldamento per la tappa successiva: Bologna, che è la capitale dell'Emilia Romagna. Anche se per i nostri studenti la parola „Bologna“ è un pessimo sinonimo (per ciò che riguarda lo studio), per noi invece (visitatori) ci siamo rifatti sul sinonimo artistico ed architettonico e culturale. Bologna non è altro che un mix architettonico tra antico e moderno. Abbiamo visitato l'università di Bologna fondata nel 1088. Ad ogni angolo ci sono ristoranti dove si può gustare la famosa „Bolognese“ (spaghetti con salsa al pomodoro e carne), i panini imbottiti con mortadella bolognese. Abbiamo visitato una libreria di tre piani in cui la gente legge, mangia gli spaghetti, beve vino e caffè. Non vi sembra strano!???

Da Bologna abbiamo proseguito per le Terme di Chiancini. Che per noi non è stato altro che un segno di apprezzamento. I posti dell'Emilia Romagna che abbiamo passato via facendo erano incredibili: un susseguirsi di prati verdi, vigneti infiniti, casali recintati da cipressi..... Tutto era in ordine, ma non abbiamo visto come le persone ci lavorano.



Il secondo giorno di viaggio è stato qualcosa di speciale. Basta dire che Firenze, è una città d'arte, d'architettura, di personaggi storici ed intriganti, conosciuta per il cuoio e l'oro. La giornata era troppo corta per poter visitare tutto ciò che volevamo vedere. Abbiamo visto la Piazza della Signoria, il Palazzo Medici, Il Palazzo degli Uffizi, il Palazzo Pitti, con il Duomo ed il Battistero „La Porta del Cielo“, il Ponte Vecchio. Le strade si sono magicamente aperte a noi, in piazze, che portavano ai palazzi, cattedrali, chiese, alle gallerie, agli inevitabili ed eleganti Caffè, ai grandi magazzini. Tutto ciò che volevamo vedere e comprare. Gruppi di donne erano sparsi ovunque a guardare giacche di pelle, borse, scarpe, ecc... Qualcosa l'abbiamo comprata, naturalmente.... Abbiamo visitato il mercato tipico, dove si possono comprare alle varie e numerose bancarelle spezie, frutta e verdura, si possono comparare panini imbottiti con carne arrosto, specialità tipica del posto; Beh.. che dire eravamo in Italia, la capitale del cibo e dei sapori. Siamo entrati in innumerevoli negozi di vestiti..... e, ne siamo usciti con un largo sorriso. Il tempo è passato velocemente..... meglio dire, volato. Ci siamo ritrovati nella Loggia dei Lanzi, dove abbiamo ammirato la famosa statua del Michelangelo „Il David“ e la Fontana del Nettuno. Abbiamo gustato il gelato, così alla fine tristemente abbiamo lasciato Firenze, in cui si trova una gran parte del patrimonio mondiale dell'UNESCO. Siamo ritornati al Chiancini a dormire e riposare.





Italija

L'ultimo giorno di viaggio è stato un po' triste: Ogni volta che lasciamo l'Italia è come qualcosa di simbolico per noi. A Siena abbiamo visitato la bellissima Cattedrale, e la piazza in cui ogni anno si tiene il famoso „Palio di Siena“ con la corsa dei cavalli. Abbiamo cercato il famoso Chianti , vino nero con il famoso marchio „il gallo nero“ simbolo dell'autenticità del prodotto, fatto nelle famose cantine della regione. Abbiamo visitato la banca in cui è stato creato il conto corrente bancario. „ | A proposito come sarebbe bello avere un po' di soldi in più sul conto corrente, dove andremmo a finire!!!“ |

Come al solito il bello sta per finire : abbiamo visitato San Gimignano o Manhattan del medioevo, così viene denominato. In teoria si tratta di una città che ha molte torri , le quali si vedono anche a chilometri di distanza. Molte strade si intrecciano e si aprono in piazze, nelle chiese e monasteri. Tutto è piccolo ma favoloso. Lì abbiamo comprato il Chianti, degli spaghetti lunghi più 50 cm, l'olio d'oliva, abbiamo bevuto un espresso strada facendo ci siamo rinfrescati e alla fine abbiamo fatto rientro a casa. Quest'anno siamo arrivati a circa la metà del nostro amato „stivale“: Il prossimo anno come tappa ci aspetta „La città eterna :Roma. E poi la Sicilia. Non ci resta altra scelta che nel dire con orgoglio ci vediamo in Sicilia!



Prošle godine smo prvi put organizovali putovanje u Italiju. Obišli smo Veneciju i Padnovu. Ove godne samo se uputili malo dalje. Krenuli samu ka unutrašnjosti "čizme" i obišli Feraru, Bolonju, Firencu, Sijenu i San Džiminjano.

Okupljanje je bilo na starom mjestu u kasnim večernjim časovima. Smjestismo se brzo na svoja mjesta i krenusmo. Italija nas je opet dočekala u punom sjaju. Prođosmo pored Trsta i vidjesmo dio Jadranskog mora. Prvi grad koji samo obišli je bila Ferara. Prvo što smo vidjeli su biciklisti kojih je grad bio pun. Svi su vozili bicikle i to veoma vješto. Vidjeli smo i dvorac porodice Este i glavnu gradsku katedralu. Obilazak ovih znamenitosti nam je bio tek zagrijavanje za Bolonju koja je glavni grad pokrajine Emilija Romanja. Iako je našim studentima riječ "bolonja" veoma loša asocijacija, mi se uvjerismo da je Bolonja sinonim za umjetnost, arhitekturu, spoj modernog i starog i obrazovanja. Posjetili samo Bolonjski Univerzitet osnovan 1088. godine. Na svakom čošku su restorani u kojima možete probati čuvene "špagete bolonjeze" i pecivo sa bolonjskom mortadelom.

Vidjesmo i knjižare na tri sprata u kojima ljudi čitaju, jedu špagete i piju vino i kafu. Čudno, zar ne?



Italija

Iz Bolonje krenusmo put termalne banje Kjančini. Put nam se maaaalo odužio ali bilo je vrijedno čekanja. Predio Emilije Romanje kroz koji smo prošli je bio bajkovit. Zelene livade, beskrajni vinogradi, seoske kuće ogradijene čempresima... Sve uređeno ali ljude ne vidjesmo kako rade.

Drugi dan je bio nešto posebno. Potrebno je reći samo Firence. Grad umjetnosti, arhitekture, istorijskih ličnosti i intriga, kože i zlata. Dan je bio prekratak da bismo obišli sve što smo željeli. Tužni smo pravili selekciju muzeja, galerija i crkava i koje ćemo uči. Vidjeli smo Piazza della Signoria, Palazzo Medici, Palazzo Uffici, Palazzo Pitti, Duomo sa baptisterijem i "Vratima raja", Ponte Vecchio... Ulice su se magično otvarale u trgove na kojima su palate, katedrale i crkve, galerije i neizbjegne mondenske kafane i robne kuće. Svašta smo željeli vidjeti ali i kupiti. Kožne torbe, jakne i obuća su mamile ženski dio ekipe na svakom čošku. Nešto i kupisimo, presrećne, naravno. Vidjesmo i gradsku pijacu sa mnoštvom štandova na kojima možete kupiti razne začine, voće i povrće ali i pojesti dobar sendvič sa pečenim mesom. Pa, u Italiji smo bili, prijestolnici hrane i okusa. Ulazili smo i u bezbrojne prodavnice sa odjećom i izlazili široko nasmijani. Vrijeme je proletilo za čas i već smo se okupljali na Loggia dei Lanzi na kojoj smo vidjeli čuvenu figuru Mikelandelovog Davida, "Otmicu Sibinjanki" i Neptunovu fontanu. Jeli smo sladoled za kraj i bili veoma tužni što napuštamo grad u kojem se nalazi veliki dio Uneskove svjetske baštine. Zaputili smo se ponovo u Kjančini na spavanje i odmor.

Posljednji dan je bio pomalo tužan. Vrijeme nam se pomalo pokavarilo kao i svaki put kad napuštamo Italiju što je pomalo simbolično. U Sijeni smo vidjeli prelijepu katedralu i lepezasti trg na kojem se još uvijek održavaju konjske trke. Užurbano smo tražili čuveno chianti vino sa crnim pijetlom koji je zaštitni znak čuvenih vinarija toga kraja. Vidjeli smo i banku u kojoj je nastao tekući račun. Eh, da imasmo i mi malo više na tekućem računu, pa gdje bi nam bio kraj! I kao što obično biva, sam šećer dolazi na kraju. Obišli smo San Džiminjano ili srednjovjekovni Menhetn kako ga još zovu. To je mali grad koji ima mnoštvo tornjeva koje vidi na nekoliko kilometara udaljenosti. Mnoštvo uličica se prepliću i otvaraju u trgove sa crkvama i manastirima. Sve je malo ali bajkovito. Kupili smo chianti, špagete dugačke više od pola metra i maslinovo ulje, popili po jedan espresso lungo da nas okrije i polako krenuli kući.

Ove godine smo došli skoro do sredine drage nam "čizme". Sljedeće godine čeka nas vječiti grad Rim a onda Sicilija. Ne preostaje nam ništa drugo već da ponosno kažemo ci vediamo a Sicilia!



Gosti iz Trsta

Il 19 maggio del 2012 a Banja Luka si è svolto il concerto di musica italiana eseguito dal gruppo "Voceria" di Trieste. La manifestazione si è svolta presso il teatro "Jazavac" alle ore 20.00. I

ASSOCIAZIONE ITALIANA
DI BANJA LUKA

CONCERTO DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA

ASSOCIAZIONE ITALIANA
DI BANJA LUKA

CANTI SOCIALI E POLITICI

TRISTRA

Piacevole Voci che ci stupisce 19.05.2012. o 20 metri, si proietta atmosfera piacevole Jazavac - diventato Oblikovo, provvedendo ogni video su questo spettacolo incantevo i prezzi: www.italia-in-banja-luka.com

banjalukesi sono accorsi numerosi per godere della piacevole atmosfera creata dalle note musicali italiane. L'evento si è potuto svolgere grazie all'impegno organizzativo dell'Associazione degli Italiani della città di Banja Luka. Il gruppo "Voceria" è composto da cinque cantanti: Gianluca Pacciucci, Adriana Giacchetti, Erica Rossi, Tonia Giordano e Flavio Braidotti. Il loro repertorio è specifico perché abbraccia il patrimonio musicale delle canzoni di lotta e di resistenza al nazi-fascismo, includendo le canzoni popolari partendo dai tempi di Garibaldi fino alla Resistenza. "Voceria" ha fatto rivivere le antiche canzoni sociali raccontandole prima della loro interpretazione. Il concerto è terminato suscitando un reciproco piacere sia da parte del numeroso pubblico che da parte del gruppo che ha promesso di ritornare nella città del Vrbas.





Gosti iz Trsta

19. maja 2012. godine u Banjoj Luci održan je koncert italijanske muzike u izvedbi grupe „Voceria“ iz Trsta. Manifestacija je održana u prostorijama pozorišta Jazavac, u dvorani Obilićevo, sa početkom u



20 časova. Uz prijatnu atmosferu i zvuke italijanske muzike veče su proveli brojni građani Banje Luke, a sve je organizovano zahvaljujući angažmanu Udruženja Italijana grada Banja Luka. Grupa „Voceria“ broji pet članova: Gianluca Pacciucci, Adriana Giacchetti, Erica Rossi, Tonia Giordano i Flavio Braidotti, a specifična je po tome što izvodi socijalne, političke i pjesme radničke klase Italije, od vremena Garibaldija do perioda borbe protiv fašizma. „Voceria“ izvlači iz zaborava stare pjesme i oživljava ih, a svaka od njih biva predstavljena uz opis vremena i prilika u kojima je nastala. Koncert je završen na obostrano zadovoljstvo: bilo publike, bilo članova grupe „Voceria“ koji su obećali da će se vratiti u grad na Vrbasu.



Predavanje

UDRUŽENJE ITALIJANA
GRADA BANJA LUKA

ASSOCIAZIONE ITALIANA
DI BANJA LUKA

Organizuje predavanja

Italijanski i srpski jezik: lažni prijatelji

Predavač: Martina Knezević

Četvrtak, 31.05.2012g. u 16 sati

**Medju djevojkama - pticama i zemljama u kojima
se nikad ne umire: magija italijanske bajke.**

Predavač: Francesca Righetti

Subota, 02.06.2012g. U 16 sati

Savez nacionalnih manjina
Cara Lazara 20 Banja Luka





Sicilia

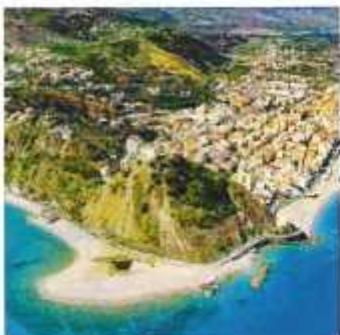
Prva asocijacija na Siciliju većini ljudi je "mafija". Pred očima nam igraju prizori iz filma "Kum". Zamišljamo italijanske šefove mafije u odijelima sa šeširima i klasične obraćune među



porodicama Cosa Nostra i Stida.

Ipak, Sicilija je nešto sasvim drugo. Ako dolazite kao turista željan istorije i umjetnosti, na pravom ste mjestu. Čudesni pejzaži, beskrajne plaže, vulkan Etna, gradovi Palermo, Katanija, Taormina, muzeji, istorijska nalazišta, moderno i staro, sve je to Sicilija.

Sicilijanci važe za ljubazne domaćine pa će vas tako počastiti grančicom masline i rogača kao znak dobrodošlice i pokazati vam ponosno znamenitosti prirodnje ljepote svog doma. Tako možete najbolje upoznati ovo prelijepo ostrvo koje se nalazi jugozapadno od vrha "čizme". Sicilija je najveće ostrvo u Sredozemnom moru. Status autonomne pokrajine u sklopu Italije je stekla 1946. godine. Sastoji se od devet provincija a napoznatiji gradovi su Palermo, koji je ujedno u glavn grad, Katanija, Mesina, Sirakuza, Đela i Trapani. Na Siciliji živi gotovo 5,1 miliona stanovnika.

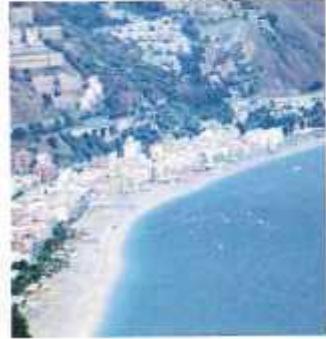


Zbog plodnog tla i veoma povoljne klime, kroz istoriju su razna plemena naseljavala Siciliju. U antičko doba su Grci kolonizirali ovo ostrvo i osnovali mnoge važne gradove među kojima je najznačajnija Sirakuza. Sa druge strane, Rimljani su tražili da se Sicilija prizna kao prva provincija u njihovom carstvu. Punskim ratovima su sa ovog tla izbačeni Kartaginjani a Sicilija je aneksirana kao prva rimska provincija van Rimskog tla. Padom Rimskog carstva, Siciliju su pokoravala i neseljavala mnoga plemena poput Gota, Vizigota i Vandala. Tek nakon Garibaldijevog pohoda 1860. godine Sicilija ulazi u sastav Kraljevine Italije.

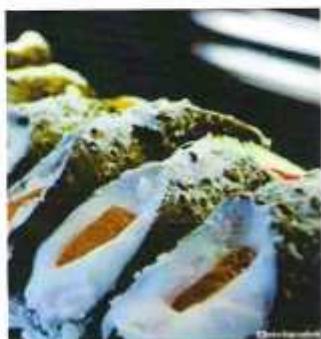


Sicilia

Sve ljepote sicilijanskih gradova je nemoguće opisati. Taormina, gradić u podnožju vulkana Etna, centar je sicilijanske ali i svjetske elite. Grad Katanija je sav od lave a poseban doživljaj je kada



rukou držite zavučenu u šupljinu tla i osjećate toplinu od posljednje erupcije jer stojite na padini pravog vulkna a iznad vas se izdiže lagana izmaglica iz njegovog vrha. Priroda na Siciliji je veličanstvena. Začude vas milioni leptira, čitavi oblaci kroz koje prolazite dok se penjete cestom uz Etnu i šarenilo cvijeća koje podsjeća na netaknutu prirodu. U gradu Đeli možete vidjeti samo muškarce obućene u bijele košulje i crne hlače okupljane na trgu ispred crkve. Žene se rijetko sreću jer je takva tradicija. Ovakav prizor neodoljivo podsjeća na filmove o mafiji i baš vam se učini da ćete ugledati Don Vita Korleonea u masi muškaraca. Strah prolazi kad ugledate prelijepu plažu Dona Lukate na čijem se kraju horizontal nalazi Afrika.



Za sladokusce je Sicilia pravi raj. Čuveni kolačići od marcipana raj su i za oči i za nepce. Možete ih naći u obliku gotovo svega, povrća, voća, životinja, ljudskih likova i još mnogo toga. Probajte svakako čuvenu sicilijansku picu, arancine, kuglice od riže, tortu kasatu, pastu od sardina i bezbroj vrsta tjestenine. I ljubitelji mesa će ovdje pronaći mnogo toga za sebe. Ne samo da će biti za svakoga po nešto nego za svakoga puno toga. Muzika je veoma važan dio sicilijanske kulture. Najveća kuća opere u Italiji, Teatro Massimo, nalazi se u Palermu. Poznat je i narodni ples tarantela.

I ono što je najvažnije na kraju, posvetite pažnju običnim ljudima jer je najbolji način da upoznate neku zemlju ili grad upravo druženje sa ljudima.

Ci vediamo a Sicilia!

Santuari di Tindari



Famiglia Castagna

Cari lettori. A partire da questo numero , di volta in volta che pubblicheremo un nuovo numero, ogni volta sarà menzionato come tema : **l'arrivo dei nostri antenati in questi luoghi**. Cominciamo con la famiglia Castagna. Questa storia è stata narrata da Rinaldo Castagna, uno dei fondatori dell'Associazione e del comitato di coordinamento , dal quale è nata poi l'Allennza delle minoranze etniche.



Mio padre Giuseppe nacque a Catania, in Sicilia, sulle pendici dell'Etna. Catania è la seconda città dopo Palermo della Sicilia per il suo numero di abitanti. Catania è famosa anche perché qui nacque il famoso compositore Vincenzo Bellini. Mio padre prima della Seconda Guerra Mondiale imparò il mestiere di operatore cinematografo, ha lavorato anche nel famoso teatro dei burattini (in città si contano all'incirca 25 teatri attivi).

Durante la Seconda Guerra Mondiale ha prestato servizio nella divisione di Messina, che all'epoca ha prestato servizio nella zona di Dubrovnik.

Quando l'Italia capitolò, l'Esercito italiano aveva in progetto di scappare da Dubrovnik con alcune navi, ma le forze aeree tedesche affondarono le navi vicino al porto, rendendo il progetto di fuga nullo. Dopo una breve lotta, le unità italiane si arresero. I tedeschi quindi proclamarono prigionieri le unità italiane, così mio padre insieme ad altre persone dovevano essere trasferite in Germania per essere poi situati nei campi di concentramento. Durante il tragitto di viaggio avevano fatto sosta nelle vicinanze di Travnik, ospiti di altri campi temporanei. Durante lo spostamento, mio padre insieme ad altri due amici riuscirono a sfuggire ai tedeschi, nascondendosi nei boschi. Da quel momento vagarono per poi incontrarsi dopo un po' di tempo con una pattuglia di partigiani che li ospitarono presso il loro comando. In seguito mio padre si uni ai partigiani partecipando alla lotta di liberazione (contro i tedeschi): Oltre le varie funzioni di corriere, combattente e tecnico (operatore cinematografico) ebbe anche il compito nel reparto di propagandare i territori liberati, visitandoli per poi filmare l'avvento e mostrando i film.





Kastanja

Con questo, così arrivò la fine della guerra, dopo la smobilizzazione, fu assegnato al Ministero della Pubblica Istruzione, dove ha continuato con la presentazione del film in tutte le scuole della Bosnia.



Avionski snimak Katanje u podnožju Etne

In uno di questi viaggi, a Gradiska, conobbe mia madre Ljubica che con mia nonna Emma, stavano ritornando da uno dei campi di concentramento tedeschi (mi ricordo che mi è stato detto che il campo era situato in Polonia, e che per far ritorno a Banja Luka , mi a madre e mia nonna, avevano viaggiato 15 giorni). Accompagnò le due donne a Banja Luka con la macchina, da quel momento i viaggi a Banja Luka furono frequenti, diventando amici. Mio padre si sposò con mia madre, e cercò il trasferimento a Banja Luka. Ebbe l'impiego di operatore cinematografico a Banja Luka, restandoci fino alla pensione. Nel corso delle sue attività lavorative nei teatri , propose di costruire il cinema estivo Kino Kozara, che poi in seguito fu costruito. Per molti anni faceva come secondo lavoro il riparatore di radio. Morì a Banja Luka nel 1984, durante la sua vita ha visitato la sua famiglia a Catania due volte.

PORODICA KASTANJA

Poštovani čitaoci. Od ovog broja pokrećemo novu temu u kojoj će biti opisan dolazak naših predaka na ove prostore. Počinjemo sa porodicom Kastanja (Castagna). Priču nam je ispričao Rinaldo Kastanja, jedan od osnivača udruženja i koordinacionog odbora, od koga je nastao Savez nacionalnih manjina.



Katedrala svete Agate, zaštitnice grada



Sironova fontana, jedan od simbola grada



Kastanja

Moj otac Đuzepe (Giuseppe) je rođen u gradu Katania (Catania) na Siciliji u podnožju vulkana Etna. Katania je drugi po veličini grad poslije Palerma, a rodno je mjesto i čuvenog kompozitora Vinčenca Belinija (Vincenzo Bellini). Prije drugog svjetskog rata izučio je zanat za kinooperatera, a radio je i u čuvenom lutkarskom pozorištu (u gradu inače ima oko 25 aktivnih pozorišta)



Lutke eksponati pozorišta

Za vrijeme drugog svjetskog rata služio je u diviziji Mesina (Messina) koja je bila raspoređena na Dubrovačkom području.

Kad je Italija kapitulirala Italijanska iz Dubrovnika brodovima, ali je brod na u lazu iz luke, tako da su to borbe Italijanske jedinice su se toga razvrstali zarobljenike, a mogu planirali prevesti u Njemačku i staviti u Travniku i bili smješteni u moj otac sa još dvojicom drugova potjeri u šumu. Tamo su nakon partizanskog patrola koja ih je odvela otac prikljucio partizanima u raznih duznosti kurir, borac kao biva raspoređen u propagandno oslobođenu teritoriju prikazujući



Giuseppe Castagna
1940. godine

vojska je planirala da se izvuče. Njemačka avijacija potopila onemogućili. Poslije kraće predale. Nijemci su nakon oca sa nekolicinom ostalih su u logor. Na tom putu zastali su privremeni logor. Iz njega je uspio pobjeći Nijemcima i nekog vremena i lutanja sreli u svoju komandu. Tad se moj oslobođilackoj borbi. Osim tehničko lice (kinooperater) odjeljenje i sa ekipom obilazi filmove.



Kastanja

Tako dolazi i do krajarata gdje je nakon demobilizacije raspoređen u ministarstvo prosvjete gdje nastavlja sa prikazivanjem filmova širom Bosne po školama. Na jednom od tih putovanja, u



Sa dijelom porodice 1962. u Katanji

Gradišci, upoznaje moju majku Ljubicu koja se sa mojom bakom Emom vraća iz jednog od njemačkih konclogora (sjećam se da su mi rekle kako su iz logora koji je bio u Poljskoj do Banjaluke putovale 15 dana). Povezao ih je autom do Banjaluke, ali je kasnije sve češće navraćao jer su se zbližili. Vjenčali su se a otac je tražio i dobio premještaj u Banjaluku. Zaposlio se u kinu kao kinooperater gdje je



Đuzepe i Ljubica sa nećakom Gracielom
(Graziella) 1981. u Banjaluci

dočekao i penziju. U toku svoga rada u banjalučkim kinima predložio je izgradnju ljetnog kina Kozara, što je kasnije i urađeno. Dugo godina popravljao je radio aparate uz svoj redovni posao. Do svoje smrti 1984. godine posjetio je dva puta familiju u Katanji

Cannoli



Umiješajte jaje u brašno, dodajte maslac ili margarin, šećer, kakao rastopljen u vinu i malo soli. Kada dobijete glatko tjesto ostavite da odstoji oko sat vremena. Razvaljajte u tanko tjesto i izrežite na kvadrate.

Svakog omotajte dijagonalno oko metalnih cjevčica. Pažljivo stisnite zajedno rubove tjestova sa prstima. Zagrijte puno ulja u dubokoj tavi i stavite ih peći. Kada dobiju zlatno žutu boju izvadite ih i ostavite da se ohlade. U međuvremenu pomiješajte šećer u prahu sa cimetom dodajući malo mlijeka. Krema bi trebala biti glatka i dosta gusta. Dodajte kockice čokolade i kandiranu tikvu, a zatim pažljivo iz vadite cjevčice iz kanola i napunite ih nadjevom. Ukrasite sa komadićima kandirane kore naranče koje ćete staviti na krajeve kanola i pospite šećerom u prahu.

Sastojci:

- 150 g bijelog brašna
- 15 g gorkog kakaa
- 30 g margarina
- 1 jaje
- 25 g krupnog šećera
- 60 ml crnog slatkog vina
- 12 metalnih oblika tuba
- ulje

nadjev:

- 500 g ricotta sira
- 250 g šećera kristal
- 100 g obične čokolade
- 80 g kandirane tikve
- 50 g pistacija
- malo cimeta
- kandirana kora od naranče



Štampanje biltena omogućili:



Ministarstvo
kulturne i prosvjete



Administrativna
služba
Grada Banja Luke

Štampa:



GRAFOPAPIR d.o.o.
78000 Banja Luka, Ieviška 30
Tel.: 051/228-210
Fax: 051/228-211
e-mail: grafp@meccanet.net

Juni 2012. godine/godina IV